Salute Artificiale

Report 2026: Come gli italiani cercano, verificano e giudicano la medicina online.

Una ricerca realizzata da Sociometrica e FieldCare.
A cura di Antonio Preiti.

Fondazione Italia in Salute

FONDAZIONE PENSIERO SOLIDO

Sociometrica

FieldCare

NotebookLM

La ricerca online non è più un’opzione, è la norma

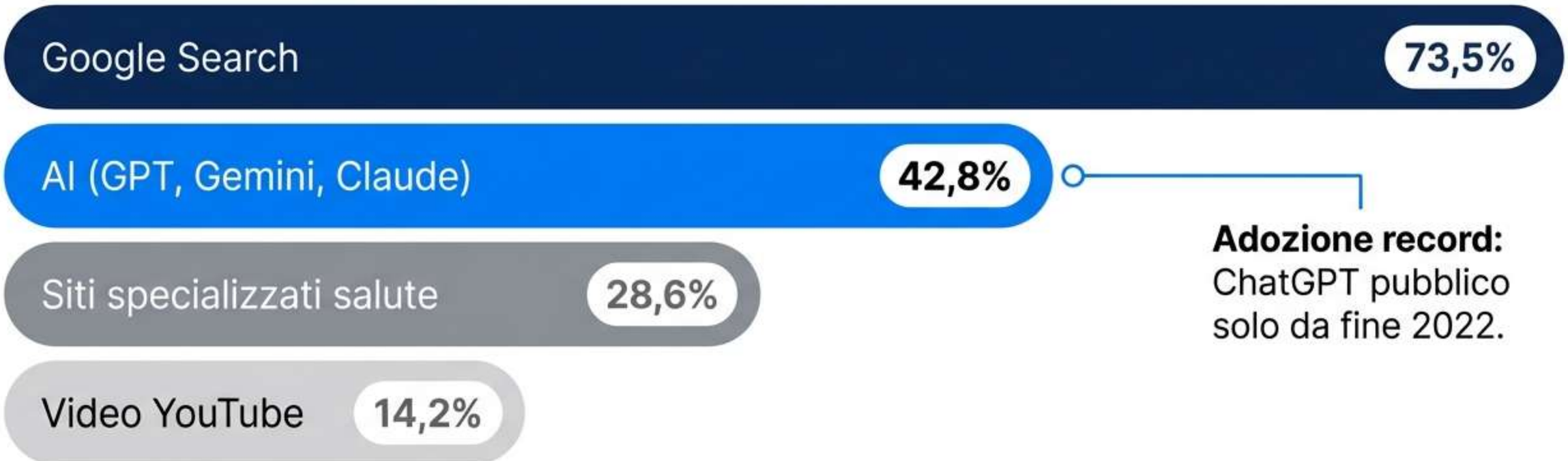
94,2%

degli italiani ricerca informazioni sanitarie online almeno occasionalmente.

Questa cifra rappresenta una rottura strutturale con il modello tradizionale. Solo il 5,8% dichiara di non cercare 'Mai'. La ricerca digitale è un'abitudine radicata nella quotidianità.

NotebookLM

L’ascesa improvvisa dell’Intelligenza Artificiale



Mentre Google rimane il punto di ingresso primario, l’AI ha conquistato quasi metà del mercato in tempi brevissimi, superando i siti specializzati.

NotebookLM

Il sorpasso generazionale: I giovani scelgono l'algoritmo

GIOVANI (18-34)

72,9%
Usa AI (GPT/Gemini)

57,4%
Usa Google Search

SENIOR (>54)

93,1%
Usa Google Search

26,1%
Usa AI (GPT/Gemini)

Frattura generazionale netta: i nativi digitali hanno eletto l'AI a primo strumento, superando i motori di ricerca tradizionali.

NotebookLM

Genere e Metodo: Esplorazione maschile, affidabilità femminile

UOMINI

Propensione Tecnologica

50,3% usa AI

(vs 35,7% donne)

Approccio esplorativo verso i nuovi strumenti.

DONNE

Ricerca di Affidabilità

84,5% usa Google

35,0% usa Siti Specializzati

(vs 21,8% uomini)

Preferenza per fonti istituzionali e verificate.

Le donne cercano sicurezza istituzionale; gli uomini sperimentano l'innovazione tecnologica.

NotebookLM

Il motore della ricerca: Capire i sintomi

> Il modello mentale prevalente è l'auto-diagnosi preliminare. Il paziente vuole "capire" prima di contattare un professionista.

Fonte: Elaborazione su dati survey

NotebookLM

La visita medica “assediata” dal digitale

85,7%

85,7% consulta il digitale intorno alla visita

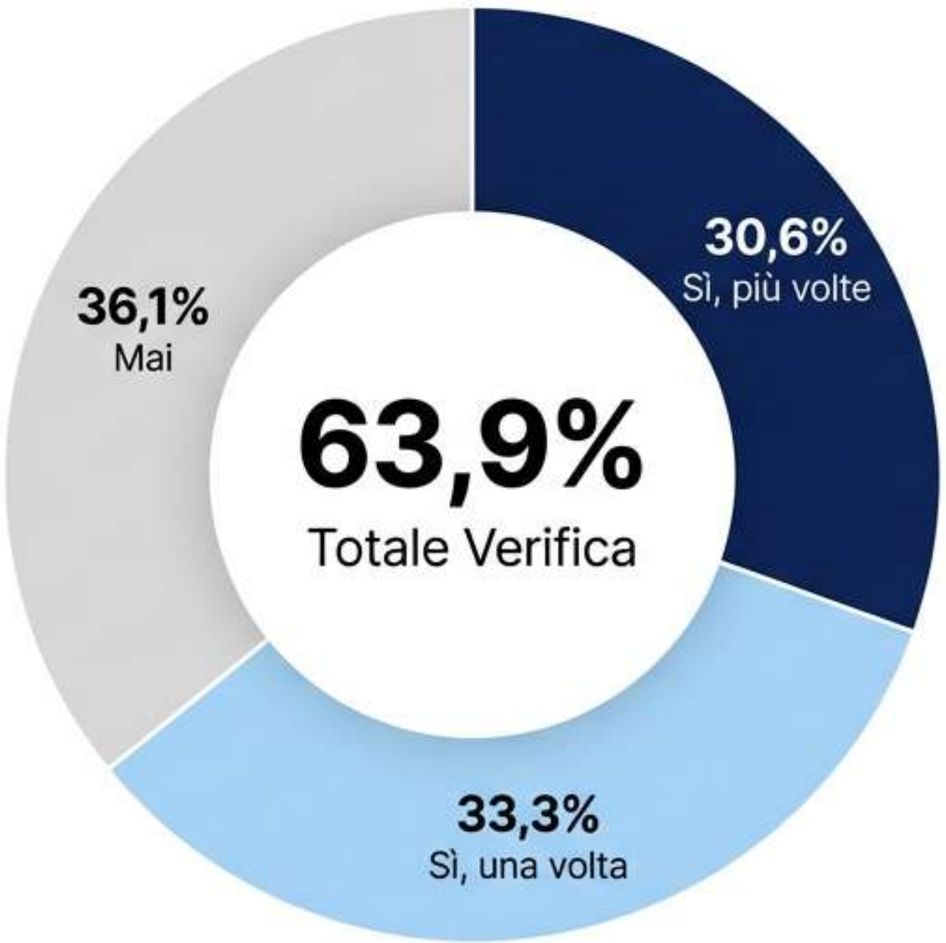
↑ **35,0%** lo fa regolarmente (Spesso + Ogni settimana)

→ **50,7%** lo fa qualche volta

↓ Solo il **14,3%** Mai

NotebookLM

La fine della fiducia cieca: Il paziente come revisore



Medicina Partecipativa

Quasi due terzi dei pazienti hanno utilizzato internet o l'AI per verificare diagnosi o terapie del medico.

Le donne sono 'auditrici' più severe: il 36,8% verifica ripetutamente (vs 23,9% degli uomini).

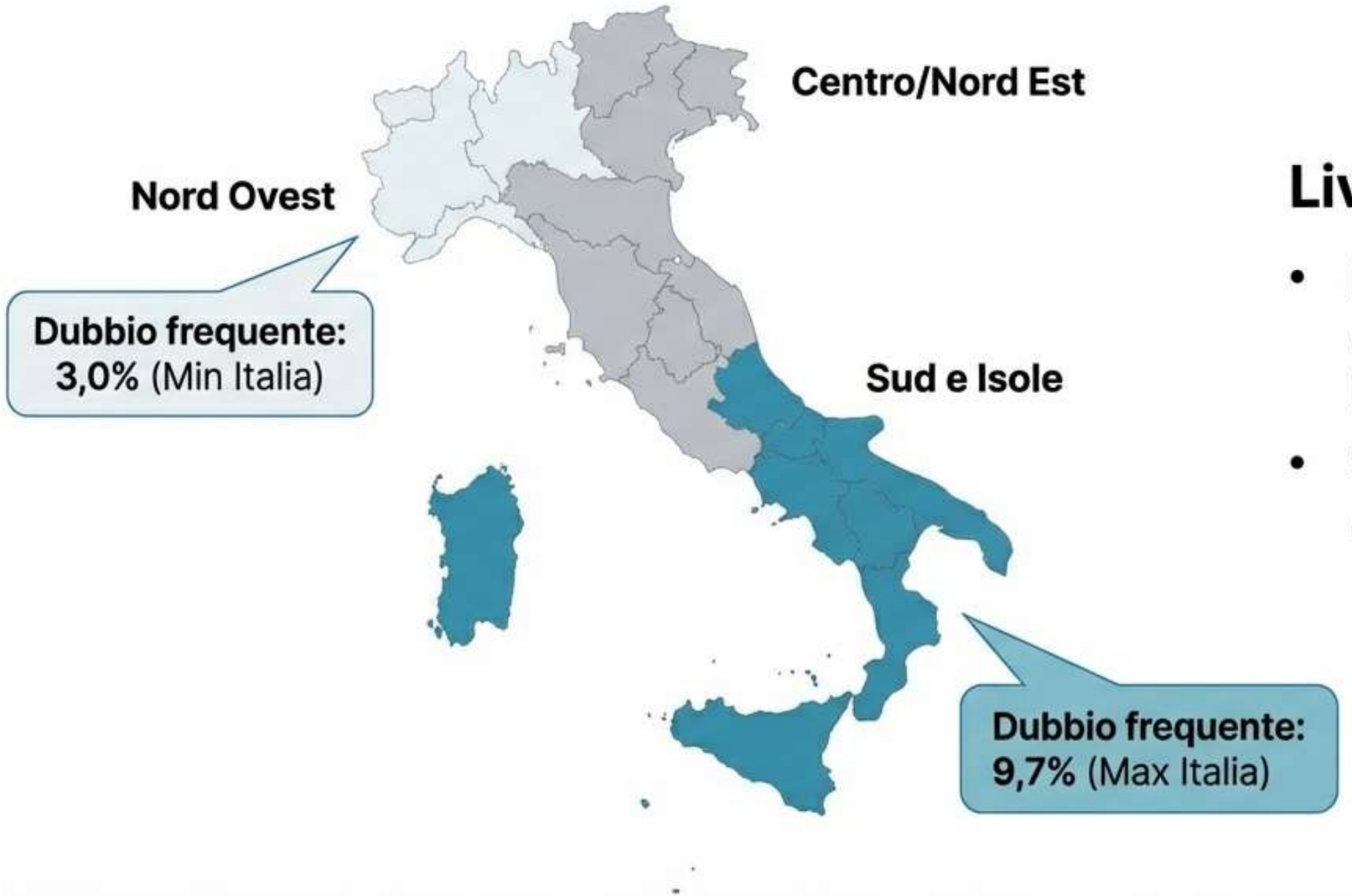
NotebookLM

Il costo della verifica è il dubbio

La ricerca produce dissonanza cognitiva. Per la maggioranza dei verificatori, il confronto digitale mette in discussione l'autorità del medico.

NotebookLM

La geografia della fiducia: Scetticismo a Sud



Livello di Dubbio

- **Nord:** Atteggiamento più deferente verso l'istituzione.
- **Sud:** Cultura della verifica critica e dubbio sistematico.

NotebookLM

Il rischio critico: L’auto-medicazione digitale

Ha modificato o interrotto la terapia autonomamente.

- 5,1% Più volte
- 0,9% Sempre

Non modifica mai la terapia

Sorprendentemente, la fascia adulta (35-54 anni) è la più vulnerabile alle modifiche “fai da te”, superando anche i giovani.

NotebookLM

Fiducia Prudente: La ‘Media’ come difesa

Gli italiani non sono ingenui. La valutazione prevalente è “Media”: un’euristica pragmatica che riconosce l’utilità del digitale ma mantiene una riserva critica.

NotebookLM

Il Paradosso della Fiducia: Età vs. Autorità

GIOVANI (18-34)

Trust in AI

ALTA

(72,9% Utilizzo)

Trust in Doctor

CRITICA

(6,9% Dubita spesso)

ANZIANI (>54)

Trust in AI

BASSA

(26,1% Utilizzo)

Trust in Doctor

TOTALE

(93% Mai modificato terapia)

Gli anziani sono l'ultimo baluardo della medicina paternalistica. I giovani abbracciano l'AI ma contestano l'autorità umana.

NotebookLM

Verso una Medicina Partecipativa

L'Esplosione dell'AI

In soli due anni, **l'AI** ha conquistato quasi **la metà dei pazienti**, diventando il **secondo** strumento di ricerca dopo Google.

Il Paziente Auditor

La visita medica è un momento **verificabile**. Il **64% controlla la diagnosi**, introducendo una dinamica di **controllo attivo**.

Il Gap Comunicativo

L'**85% consulta il digitale** intorno alla visita. Senza dialogo, questo porta al **rischio di auto-medicazione** (14%).

NotebookLM

Credits

Ricerca promossa da: Fondazione Italia in Salute, Fondazione Pensiero Solido
Realizzata da: Sociometrica, FieldCare
Autore del rapporto: Antonio Preiti
Gruppo di lavoro: Federico Gelli, Antonio Palmieri, Antonio Preiti, Marina Deiana, Gianfranco Cataldi

FONDAZIONE ITALIA IN SALUTE

Fondazione PensieroSolido

SOCIOMETRICA

FIELDCARE
Innovation, quality and reliability

NotebookLM